

Comitato Pro-Monumento Caduti in guerra

BISENTI

BISENTINI!

Non tardivo sentimento di doverosa gratitudine, ma imperiose ragioni di vario genere, ci hanno impedito di trovarci tra i primi ad eternare il sacrificio dei nostri conterranei nella immane guerra che ha sconvolto il vecchio continente. Ora però che il prodigioso risveglio della coscienza Nazionale ha ristabilito il giusto valore degli eroismi compiuti, ora che la nostra Patria può dirsi definitivamente assisa tra i suoi naturali confini per volere di Dio e per virtù di Popolo, vediamo giunto anche per noi il momento opportuno di compiere il sacrosanto doveroso rito!

Per assolverlo nel miglior modo possibile, si è costituito un largo Comitato di volenterosi cittadini con l'intento di imprimere indelebilmente nel marmo e nel bronzo la fulgida memoria dei Nostri che, partiti con la visione radiosa di una Patria più grande e rispettata, sfidarono l'irruente impeto del secolare nemico e rinunciando al piacere del ritorno, immolarono romanamente la loro gagliarda giovinezza sul campo della gloria, col nome dell'Italia e dei loro cari sulle labbra!

I promotori stanno escogitando il sistema più rispondente per la provvista dei cospicui mezzi finanziari occorrenti perchè il ricordo sia degno del sacrificio dei nostri Martiri e si ripromettono di conseguire il nobile intento col generoso contributo di Enti, di spiccate personalità politiche e della popolazione unanime. Il fine deve esserci di sprone a concorrere quanto più ci è possibile, con offerte in danaro e in doni, con i quali ultimi si darà luogo ad una grande lotteria il cui ricavato sarà devoluto a totale beneficio della iniziativa. La raccolta avrà inizio nella prima settimana del prossimo Aprile ed i nomi degli oblatori saranno ricordati ai posteri in apposita pergamena da conservarsi nell'interno del ricordo marmoreo che si intende erigere nella Piazza del Municipio.

Cittadini!

Il nostro paese, in manifestazioni così sublimi di santo e puro patriottismo, non deve essere secondo a nessun'altro paese d'Italia!

Seguendo la voce interna, chi della gratitudine, chi dell'affetto, chi dell'ammirazione, chi della pietà, ognuno faccia il suo dovere, ognuno contribuisca a rendere più tangibile e perenne il nobile tributo di doverosa riconoscenza che dobbiamo ai nostri Fratelli scomparsi senza baci e senza pianto, a quelli che, con la vita, tutto diedero, nulla chiesero alla Patria!

Bisenti, 15 Marzo 1923

IL COMITATO